forestas

Agentzia forestale regionale pro s'isvilupu de su territòriu e de s'ambiente de sa Sardigna
Agenzia forestale regionale per lo sviluppo del territorio e dell'ambiente della Sardegna

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

01-01-00 - DIREZIONE GENERALE
01-01-14 - SERVIZIO TERRITORIALE DI IGLESIAS

Oggetto: **Determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria, svolta in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi degli artt. 14, 14-bis e 14-quater della Legge 7 agosto 1990, n. 241, relativa all'intervento "Conservazione e valorizzazione del Compendio Ex Batteria Candiani: attività funzionali alle infrastrutture esistenti, regolamentazione della pressione antropica, promozione turistico-ricreativa e cure selvicolturali sulle componenti arboree e arbustive finalizzate alla prevenzione del rischio incendio", ubicato nel promontorio di Porto Pineddu/Porto Pino, nel Comune di Sant'Anna Arresi (SU). Integrazione dello staff.**

IL DIRETTORE

PREMESSO CHE

- con determinazione dirigenziale n. 997 del 31 marzo 2026 è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE) relativo all'intervento in oggetto;
- con nota prot. Forestas n. 0036795 del 6 aprile 2026 il PFTE è stato integrato con l'elaborato denominato "ET1d_RCAM – Relazione CAM", costituente parte integrante della documentazione progettuale;
- con nota prot. n. 40162 del 19 giugno 2026 è stata indetta la Conferenza di Servizi decisoria, da svolgersi in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi degli artt. 14, comma 2, e 14-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, finalizzata all'acquisizione dei pareri, nulla osta, autorizzazioni e degli ulteriori atti di assenso, comunque denominati, necessari ai fini della realizzazione dell' intervento;
- ai sensi dell'art. 14-bis della Legge n. 241/1990, nell'ambito della Conferenza di Servizi le amministrazioni coinvolte sono tenute a rendere le proprie determinazioni entro il termine assegnato dall'Amministrazione procedente, indicando le eventuali prescrizioni e misure necessarie ai fini dell'assenso;
- l'intervento interessa il Compendio Ex Batteria Candiani, ubicato nel

promontorio di Porto Pineddu/Porto Pino, nel territorio del Comune di Sant' Anna Arresi (SU), ricadente all'interno della Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ITB040025 "Promontorio, dune e zona umida di Porto Pino", appartenente alla Rete Natura 2000;

- il Responsabile Unico del Progetto è il dott. Mariano Mameli, coadiuvato dallo staff tecnico-amministrativo individuato con i precedenti atti relativi all'intervento;

VISTI

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", con particolare riferimento agli artt. 14, 14-bis e 14-quater, concernenti, rispettivamente, la Conferenza di Servizi decisoria, la Conferenza di Servizi semplificata in modalità asincrona e la determinazione conclusiva della Conferenza;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i., recante il Codice dei contratti pubblici, con particolare riferimento all'art. 15, comma 6, relativo alla possibilità di istituire una struttura di supporto al RUP, nonché le pertinenti disposizioni dell' Allegato I.2;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio, con particolare riferimento agli artt. 21 e 146;
- la L.R. Sardegna 25 novembre 2004, n. 8 recante Norme urgenti di provvisoria salvaguardia per la pianificazione paesaggistica e la tutela del territorio regionale e s.m.i.;
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i., recante la disciplina relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche, con particolare riferimento alla Valutazione di Incidenza Ambientale;
- il D.Lgs. 3 aprile 2018, n. 34 e s.m.i.;
- il R.D.L. 30 dicembre 1923, n. 3267 e il R.D. 16 maggio 1926, n. 1126;
- la L.R. Sardegna 27 aprile 2016, n. 8 e la restante normativa statale e regionale

di riferimento richiamata negli atti progettuali;

CONSIDERATA la necessità di procedere alla definizione della Conferenza di Servizi, al fine di acquisire e coordinare gli atti di assenso, le prescrizioni e gli indirizzi propedeutici alla prosecuzione dell'iter progettuale e alla successiva realizzazione dei lavori, assicurando che l'intervento sia attuato nel rispetto della normativa vigente, delle competenze delle Amministrazioni coinvolte e delle finalità istituzionali dell'Agenzia;

PRESO ATTO CHE

- a seguito dell'indizione della Conferenza di Servizi sono pervenuti i riscontri delle Amministrazioni e degli Enti coinvolti nel procedimento, costituiti da note, pareri, determinazioni e ulteriori contributi istruttori, di seguito richiamati secondo l'ordine di acquisizione agli atti:
- il Servizio Tutela del Paesaggio Sardegna Meridionale, nell'ambito del procedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, posizione n. 2026-1390, ha predisposto la relazione tecnico-illustrativa contenente proposta di provvedimento favorevole, trasmettendola alla competente Soprintendenza ai fini dell'acquisizione del parere previsto dall'art. 146, comma 5, del medesimo decreto;
- il medesimo Servizio Tutela del Paesaggio ha rilevato la conformità dell' intervento agli artt. 12, 22, 23 e 24 delle NTA del Piano Paesaggistico Regionale e ha precisato che il Comune di Sant'Anna Arresi dovrà verificare la conformità urbanistica dell'intervento ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 28/1998;
- il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Cagliari, con nota prot. COM-CA n. 0017333 del 30 giugno 2026, acquisita al protocollo Forestas n. 0041995 del 30 giugno 2026, ha comunicato che l'intervento non riguarda attività soggette ai controlli di prevenzione incendi ricomprese nell'Allegato I del D.P.R. 1° agosto 2011, n. 151 e che, conseguentemente, il Comando non è tenuto a esprimere alcun parere in merito;
- il Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali della Direzione generale dell'Ambiente, nell'ambito della procedura di Valutazione di Incidenza di cui all'

art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e delle Direttive regionali di cui alla D.G.R. n. 30 /54 del 30 settembre 2022, con nota RAS AOO 05-01-00 prot. uscita n. 23858 del 31 luglio 2026, acquisita al protocollo Forestas n. 0048360 del 3 agosto 2026, ha concluso favorevolmente la procedura di screening, ritenendo che l' intervento, ove realizzato conformemente alla proposta progettuale e nel rispetto delle condizioni d'obbligo indicate nel medesimo provvedimento, non sia suscettibile di determinare incidenze significative, dirette, indirette o cumulative, sugli habitat, sulle specie e sull'integrità della ZSC ITB040025 e che, pertanto, non debba essere sottoposto alle ulteriori fasi della Valutazione di Incidenza Ambientale;

- il predetto provvedimento conclusivo della procedura di screening V.Inc.A. ha validità di cinque anni in assenza di modifiche progettuali, e prevede, tra l'altro, il divieto di esecuzione degli interventi nel periodo compreso tra il 1° marzo e il 30 settembre con lo svolgimento delle lavorazioni esclusivamente nelle ore di luce naturale, la preventiva comunicazione dell'inizio dei lavori al competente Servizio del Corpo Forestale e la preventiva valutazione di eventuali ripetizioni delle attività afferenti alla LP2 o di ulteriori interventi non contemplati negli elaborati trasmessi;
- il Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Iglesias, con determinazione n. 4519, prot. uscita n. 65297 del 18 agosto 2026, acquisita al protocollo Forestas n. 0050907 del 19 agosto 2026, ha espresso parere positivo con indicazioni concernenti le modalità di esecuzione degli interventi selvicolturali, la gestione dei residui vegetali, il rispetto della normativa antincendio e la comunicazione preventiva dell'avvio dei lavori, richiedendo altresì l'aggiornamento e l'integrazione del quadro normativo forestale nel successivo livello progettuale;
- il Ministero della Cultura – Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna, con provvedimento relativo alla posizione n. 6978/26 e alla posizione MiC n. 64322/26, acquisito al protocollo Forestas n. 0054288 del 14 settembre 2026,

ha autorizzato l'intervento, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 42/2004, subordinandone l'esecuzione al rispetto delle indicazioni contenute nel medesimo provvedimento;

- con il medesimo provvedimento, la Soprintendenza, preso atto della relazione tecnico-illustrativa e della proposta favorevole formulata dal Servizio Tutela del Paesaggio Sardegna Meridionale, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell' art. 146, comma 5, del D.Lgs. n. 42/2004, ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica;

DATO ATTO CHE

- le determinazioni e gli atti di assenso espressamente acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi risultano favorevoli, con le condizioni e prescrizioni in essi contenute;
- allo stato attuale del procedimento, l'Assessorato regionale della Difesa dell' Ambiente, per gli eventuali profili ulteriori rispetto alla V.Inc.A.; l'Agenzia regionale del Distretto Idrografico della Sardegna; il Comune di Sant'Anna Arresi; il Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna; la Provincia del Sulcis Iglesiente; l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Sardegna; l' Ufficio circondariale marittimo competente e l'ARPAS, pur regolarmente coinvolti nella Conferenza di Servizi e posti in condizione di accedere alla documentazione progettuale, non hanno comunicato la propria determinazione entro il termine assegnato;
- da parte delle medesime Amministrazioni non risultano pervenute richieste di integrazioni documentali o chiarimenti rimaste inevase, né determinazioni recanti dissensi motivati o comunque elementi ostativi alla conclusione positiva della Conferenza;
- ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4, della Legge n. 241/1990, fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedano l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine previsto equivale ad assenso senza condizioni;

- conseguentemente, per le Amministrazioni sopra indicate e limitatamente ai profili di rispettiva competenza oggetto della Conferenza, ricorrendone i presupposti di legge, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine assegnato comporta l'acquisizione dell'assenso senza condizioni ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4, della Legge n. 241/1990, concorrendo, unitamente agli atti di assenso espressamente acquisiti, alla formazione dell' esito conclusivo della Conferenza;
- ai sensi dell'art. 14-bis, comma 5, della Legge n. 241/1990, l'Amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza qualora abbia acquisito esclusivamente atti di assenso non condizionato, anche implicito, ovvero qualora ritenga che le condizioni e prescrizioni eventualmente indicate dalle Amministrazioni ai fini dell'assenso possano essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della Conferenza;
- ai sensi dell'art. 14-quater, comma 1, della Legge n. 241/1990, la determinazione motivata di conclusione della Conferenza sostituisce, a ogni effetto, tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle Amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati;

RILEVATO CHE

- alla luce delle risultanze istruttorie complessivamente acquisite nell'ambito della Conferenza di Servizi, nonché tenuto conto della natura, della consistenza e della localizzazione degli interventi previsti, non emergono elementi ostativi alla conclusione positiva della Conferenza;
- gli interventi previsti, per quanto risultante dalla documentazione progettuale e dagli atti acquisiti, non interessano direttamente gli immobili, i manufatti e le strutture sottoposti a tutela mediante interventi materiali o modificazioni sugli stessi, risultando funzionali alla conservazione e valorizzazione del Compendio Ex Batteria Candiani, ferme restando le indicazioni impartite dalla competente Soprintendenza;

- le condizioni e prescrizioni formulate dalle Amministrazioni competenti risultano, sulla base delle risultanze istruttorie, compatibili con la realizzazione dell'intervento e possono essere recepite nel successivo livello progettuale e nelle successive fasi di attuazione ed esecuzione senza comportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della Conferenza;
- ai fini della successiva progettazione e attuazione degli interventi, si terrà conto delle condizioni, prescrizioni e indicazioni contenute nel provvedimento conclusivo della procedura di screening V.Inc.A., nel provvedimento della Soprintendenza e nella determinazione del Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale del CFVA di Iglesias, che saranno recepite, per quanto di competenza, nella documentazione progettuale e nelle successive fasi attuative. Per quanto attiene, in particolare, alle indicazioni formulate dalla Soprintendenza, considerato che le attività previste non comportano interventi edilizi sugli immobili interessati da vincolo, si procederà secondo le indicazioni riferibili alle sole attività previste nell'ambito dell'intervento, per quanto applicabili e di competenza non assoggettabili a prescrizioni;

VALUTATO

- che il procedimento si è svolto mediante Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi degli artt. 14, comma 2, e 14-bis della Legge n. 241/1990;
- che le Amministrazioni coinvolte hanno avuto la possibilità di esaminare la documentazione progettuale e di formulare, entro i termini assegnati, le proprie determinazioni;
- che le determinazioni favorevoli espresse sono compatibili con la prosecuzione dell'iter progettuale, nel rispetto delle relative condizioni e prescrizioni;
- che le Amministrazioni che non hanno comunicato la propria determinazione entro il termine assegnato, per quanto di rispettiva competenza e fatti salvi i

casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedano l'adozione di provvedimenti espressi, sono soggette agli effetti previsti dall'art. 14-bis, comma 4, della Legge n. 241/1990;

- che non risultano acquisiti dissensi motivati non superabili né richieste di integrazioni documentali rimaste inevase;
- che le indicazioni impartite potranno essere recepite nei successivi livelli di progettazione e nelle conseguenti fasi di attuazione ed esecuzione, senza necessità di apportare modifiche o adeguamenti progettuali di carattere sostanziale tali da incidere sulle determinazioni assunte in sede di Conferenza;
- che sussistono, pertanto, i presupposti per l'adozione della determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi;

RITENUTO

- di recepire le risultanze della Conferenza di Servizi, tenuto conto delle determinazioni favorevoli espressamente acquisite, delle condizioni e prescrizioni formulate e degli assensi senza condizioni acquisiti, ove ne ricorrano i presupposti, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4, della Legge n. 241 /1990;
- di dichiarare, conseguentemente, conclusa positivamente, con indicazioni, la Conferenza di Servizi relativa all'intervento in oggetto;
- di assicurare il puntuale recepimento, nel successivo livello di progettazione e nelle conseguenti fasi di attuazione ed esecuzione dell'intervento, di tutte le indicazioni e i suggerimenti riferiti alle attività, contenuti negli atti acquisiti nell' ambito del procedimento;
- di disporre che il Progetto Esecutivo e i relativi elaborati diano puntuale evidenza del recepimento delle indicazioni e prescrizioni derivanti dagli atti acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi, mediante l'inserimento di uno specifico paragrafo nella Relazione Generale, nel quale sia espressamente precisato e documentato che nessuna delle attività e degli interventi previsti dal presente provvedimento interessa, gli immobili sottoposti a vincolo, né

comporta l'esecuzione di attività edilizie, opere o lavorazioni sugli stessi. Dovrà altresì essere dato atto che le attività previste si svolgono esclusivamente nell' ambito delle aree e secondo le modalità individuate nel progetto e non richiedono l'esecuzione di interventi sui beni vincolati, né l'impiego di specifiche competenze o professionalità connesse all'esecuzione di attività sugli immobili medesimi;

- di integrare, ai sensi dell'art. 15, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023, e in considerazione della complessità del procedimento nonché delle connesse esigenze organizzative del Servizio, lo staff di supporto al RUP, dott. Mariano Mameli, con i dipendenti Giulia Margherita Mingioni e Francesco Seu, a completamento del gruppo già individuato con i precedenti atti;
- di integrare, altresì, in relazione al successivo livello di progettazione esecutiva e alle connesse esigenze in materia di sicurezza, il gruppo di progettazione già individuato con i precedenti atti, mediante l'inserimento del dipendente dott. Ignazio Melis, cui sono affidate le attività e gli aspetti inerenti alla sicurezza in fase di progettazione, in ragione delle competenze professionali possedute e della relativa idoneità allo svolgimento delle funzioni richieste;

DATO ATTO

- che gli atti progettuali, i relativi elaborati e la documentazione istruttoria a supporto della presente determinazione sono conservati presso il Servizio Territoriale di Iglesias e custoditi nel relativo fascicolo del procedimento nell' archivio dell'Agenzia;
- che il presente provvedimento non costituisce titolo di assenso né autorizzazione all'esecuzione di lavorazioni, opere o interventi diversi o ulteriori rispetto a quelli espressamente previsti nella documentazione progettuale sottoposta all'esame della Conferenza di Servizi e oggetto degli atti di assenso acquisiti nell'ambito del procedimento;

DETERMINA

per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate e costituiscono parte

integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di prendere atto e recepire le risultanze complessive della Conferenza di Servizi, costituite dalle determinazioni, dai pareri, dalle autorizzazioni, dagli atti di assenso e dalle relative condizioni e prescrizioni espressamente acquisiti, nonché dagli assensi senza condizioni acquisiti ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4, della Legge n. 241/1990, per le Amministrazioni che, regolarmente coinvolte nel procedimento, non hanno comunicato la propria determinazione entro il termine assegnato, nei limiti e alle condizioni previste dalla legge;
2. di approvare gli esiti della Conferenza di Servizi e, per l'effetto, di dichiarare conclusa con esito positivo la Conferenza di Servizi decisoria indetta ai sensi dell'art. 14, comma 2, della Legge n. 241 /1990 e svolta in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della medesima legge, relativa all'intervento in oggetto, dando atto che le determinazioni assunte sono subordinate al rispetto delle condizioni, prescrizioni, indicazioni e raccomandazioni contenute negli atti acquisiti nel corso del procedimento e recepite nel presente provvedimento;
3. di prendere atto e recepire integralmente il provvedimento conclusivo favorevole della procedura di screening di Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), acquisito al protocollo Forestas n. 0048360 del 3 agosto 2026, disponendo che le successive fasi progettuali e l'esecuzione dell' intervento siano conformi alle condizioni d'obbligo e alle prescrizioni ivi contenute;
4. disporre che il Progetto Esecutivo e i relativi elaborati diano puntuale evidenza del recepimento delle indicazioni e prescrizioni derivanti dagli atti acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi, mediante l'inserimento di uno specifico paragrafo nella Relazione Generale, nel quale sia espressamente precisato e documentato che nessuna delle attività e degli interventi previsti dal presente provvedimento interessa, gli immobili sottoposti a vincolo, né comporta l'esecuzione di attività edilizie, opere o lavorazioni sugli stessi. Dovrà altresì essere dato atto che le attività previste si svolgono esclusivamente nell'ambito delle aree e secondo le modalità individuate nel progetto e non richiedono l'esecuzione di interventi sui beni vincolati, né l'impiego di specifiche competenze o professionalità connesse all'esecuzione di attività sugli immobili medesimi;
5. di integrare, ai sensi dell'art. 15, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023, per le motivazioni richiamate in premessa e in considerazione della complessità del procedimento e delle connesse esigenze organizzative del Servizio, lo staff di supporto al RUP, dott. Mariano Mameli, con i dipendenti Giulia

Margherita Mingioni e Francesco Seu, a completamento del gruppo già individuato con i precedenti atti;

6. di integrare, altresì, in relazione al successivo livello di progettazione esecutiva e alle connesse esigenze in materia di sicurezza, il gruppo di progettazione già individuato con i precedenti atti, mediante l'inserimento del dipendente dott. Ignazio Melis, cui sono affidate le attività e gli aspetti inerenti alla sicurezza in fase di progettazione, in ragione delle competenze professionali possedute e della relativa idoneità allo svolgimento delle funzioni richieste;
7. di dare atto che il presente provvedimento costituisce determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi e che, ai sensi dell'art. 14-quater, comma 1, della Legge n. 241 /1990, la medesima determinazione sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle Amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati, ferme restando le condizioni e prescrizioni contenute negli atti acquisiti e recepite nel presente provvedimento;
8. di dare atto che, ai sensi dell'art. 14-quater, comma 3, della Legge n. 241/1990, la presente determinazione è efficace secondo quanto previsto dalla medesima disposizione, fermo restando che, ai sensi del comma 4 dello stesso articolo, i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi decorrono dalla data della comunicazione della presente determinazione motivata di conclusione della Conferenza;
9. di demandare al RUP, coadiuvato dallo staff come sopra integrato, l'adozione di tutti gli atti e gli adempimenti necessari alla prosecuzione dell'intervento, alla redazione e approvazione del Progetto Esecutivo e alla successiva realizzazione dei lavori, assicurando il puntuale recepimento e rispetto delle condizioni e prescrizioni contenute negli atti acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi;
10. di trasmettere la presente determinazione, unitamente agli eventuali allegati che ne costituiscono parte integrante, a tutte le Amministrazioni e agli Enti coinvolti nella Conferenza di Servizi, ai fini degli adempimenti di rispettiva competenza e per gli effetti previsti dalla normativa vigente;
11. di disporre la pubblicazione della presente determinazione nelle forme e secondo le modalità previste dall'ordinamento vigente;
12. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna entro il termine di sessanta giorni, secondo quanto

previsto dal D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, fatta salva ogni ulteriore forma di tutela prevista dall' ordinamento.

La presente determinazione è comunicata all'Amministratore Unico, dell'Agenzia Fo. Re.S.T.A.S., ai sensi dell'art. 21, c. 9, della L.R. 31/1998

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO AD INTERIM
(art. 30, c.4, L.R. n. 31/1998)
Gavino Giovanni Palmas

forestas

Firmato digitalmente da
Gavino Giovanni Palmas
02/10/2026 09:55:23